

Domenica 11 maggio IV DI PASQUA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Margherita, Luigi, Livia, Giuseppe, Virginio, Luigi, Pasqua</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne di Prima Comunione Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Fam. Caronni, Colombo, Borghetti</i>
Lunedì 12 maggio SS. NEREO E ACHILLEO	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Salvatore, Maria</i> Ore 21,00 Rosario cittadino a Passirana
Martedì 13 maggio B.V. MARIA DI FATIMA	Ore 8,30 Santa Messa Ore 20,30 Rosario in chiesa Ore 21,15 Consiglio Pastorale
Mercoledì 14 maggio S. MATTIA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Attilio, Carla</i> Ore 20,30 Rosario in via Scrivia in fondo (fam. Fiore)
Giovedì 15 maggio PER LE VOCAZIONI	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Fam. Sada—Zanetti</i> Ore 18,30 Adorazione, Vespri e Benedizione Ore 20,30 Rosario in chiesa
Venerdì 16 maggio S. LUIGI ORIONE	Ore 8,30 Santa Messa Ore 14,00 Catechesi preadolescenti Ore 20,30 Santo Rosario in chiesa
Sabato 17 maggio IN ONORE DI MARIA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i> Ore 18,30 Santa Messa vigilare a San Martino <i>def. Luigi, Luigia, Marisa, Angela, Sebastiano</i> Ore 21,00 Lungometraggio sul tema del gender
Domenica 18 maggio V DI PASQUA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Brahim, Antonio, Giuliano</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 18,30 Santa Messa <i>def.</i>

Parrocchia San Michele Arcangelo
Via Canova, 16 Rho (MI) Segreteria : tel 02 99760950
Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15
Don Paolo Gessaga: cell 3755167657 Mail: parr.sanmichele2011@libero.it



LA VOCE

11 maggio 2025



Leone XIV è il nuovo Papa

“La pace sia con voi! Questa è la pace di Cristo, una pace disarmata e una pace disarmante, umile e perseverante.”

Cari Fedeli,

Abbiamo celebrato da poco la Pasqua e davanti a noi abbiamo un periodo ricco di significato e con importanti festività: la Pentecoste, la SS.ma Trinità, il Corpus Domini.

Non parliamo di calendario liturgico ma vogliamo ricordare che, oltre l'importanza che tutto questo ha per noi cristiani, ciò interessa tanti nostri ragazzi e giovani, le loro famiglie e di riflesso anche noi: le Prime Comunioni. Questi appuntamenti sono troppo belli, intensi e ricchi di spiritualità per lasciarli passare senza soffermarci a contemplarli e senza cogliere l'occasione per riflettere. *Le nostre feste*: per noi cristiani sono momenti per ricordare che Dio ci ama e per ricordare ogni aspetto del suo amore. I **Sacramenti**: nostro Signore li ha voluti perché in certi momenti della nostra vita sentissimo direttamente che questo amore è rivolto verso ognuno di noi: “*proprio per me, proprio in questo momento della mia vita*”. E' il Signore che ci perdona, ci restituisce dignità e coraggio nel cammino della fede soprattutto ci accompagna con il dono della sua vita nella celebrazione della Messa. *Feste, Culto, Celebrazioni, Liturgia, Riti...* tutte parole che usiamo spesso ma forse senza coglierne l'importanza. Teniamo presente che nel tempo tutti questi riti sono stati completati e arricchiti con segni, simboli, cerimonie, canti, ecc... fino a diventare rituali molto belli. E forse proprio qui sta il rischio, rischio che corriamo tutti, soprattutto oggi, che non solo andiamo sempre di fretta perché siamo pieni di messaggi, di stimoli, di suggestioni, di appuntamenti a cui pensare. *E la capacità di riflettere, di pensare, di cogliere il significato della festa? Soprattutto della festa cristiana?* Per questo è necessario fermarsi, cercare; è necessario l'ascolto, il silenzio. E forse sta proprio qui il problema: nell'enorme differenza tra il modo in cui viviamo oggi e quello che richiede la Liturgia cristiana. Per noi è spontanea una presenza fugace, magari soffermandoci a contemplare la bellezza di un rito, di una chiesa, di un canto, ma tutto questo ci tocca solo esteriormente, non tocca il nostro pensiero, il nostro sentimento. La **Prima Comunione** ci ricorda che il Signore Gesù ha voluto essere il nostro pane, il nostro nutrimento perché possiamo vivere secondo il suo spirito, perché possiamo avere la sua forza per amare e per compiere opere di bene. Siamo troppo deboli? La nostra natura non è capace? Proprio per questo **abbiamo bisogno di Cristo**, della sua forza, per essere capaci di seguirlo sulla strada che lui ci ha indicato.



LA VITA IN PARROCCHIA

Guardiamo all'entusiasmo dei nostri bambini. Si sono preparati con tanta passione, hanno seguito il Cammino della Quaresima con attenzione tenace volontà di coinvolgersi, di partecipare alla liturgia, di comprendere il dono che oggi ricevono per la prima volta. "Qualcuno di voi potrebbe chiedermi: ma come possiamo incontrare Gesù, che è vissuto tanti anni fa e poi è morto ed è stato messo nella tomba?" **È vero: Gesù ha fatto un atto immenso di amore per salvare l'umanità di tutti i tempi.** È rimasto nella tomba tre giorni, ma noi sappiamo – ce lo hanno assicurato gli Apostoli e molti altri testimoni che lo hanno visto vivo – che Dio, Padre suo e Padre nostro, **lo ha risuscitato.** E ora Gesù è vivo ed è qui con noi, perciò oggi lo possiamo incontrare nell'Eucaristia. Questo l'hanno capito bene i nostri bambini e sono loro che ci stimolano a non farci prendere dall'abitudine di ricevere il suo corpo senza lasciarci coinvolgere dalla sua Parola, dal suo invito a vivere la fede con la vita. Papa Francesco nell'omelia della messa quando ha radunato i bambini della Prima Comunione romani ha spiegato: *"La Prima Comunione è innanzi tutto una festa, in cui celebriamo Gesù che ha voluto rimanere sempre al nostro fianco e che non si separerà mai da noi"*. Una festa per tutti che deve ricordarci il miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci: *"Allo stesso modo in cui voi oggi aiutete il compiersi del miracolo di far ricordare a tutti noi grandi qui presenti il primo incontro che abbiamo avuto con Gesù nell'Eucaristia e poter ringraziare per quel giorno"*. Papa Francesco ha detto ai più piccoli: **"Fare la Prima Comunione significa voler essere ogni giorno più uniti a Gesù, crescere nell'amicizia con Lui e desiderare che anche altri possano godere la gioia che ci vuole donare."** Il Signore ha bisogno di voi per poter realizzare il miracolo di raggiungere con la sua gioia molti dei vostri amici e familiari". E infine ha spiegato che la Chiesa *"specialmente nell'Eucaristia, esprime la comunione fraterna tra tutti i suoi membri. La nostra carta di identità è questa: Dio è nostro Padre, Gesù è nostro Fratello, la Chiesa è la nostra famiglia, noi siamo fratelli, la nostra legge è l'amore. Desidero incoraggiarvi a pregare sempre con quell'entusiasmo e quella gioia che avete oggi. E ricordate che questo è il sacramento della Prima Comunione e non dell'ultima, ricordatevi che Gesù vi aspetta sempre"*. Quanto Papa Francesco ci ha detto diviene ora un vero mandato, l'impegno a continuare con passione, voglia e desiderio di ricevere Gesù per essere il suo popolo, i suoi discepoli che lo seguono lungo le strade del cammino della vita.

Don Paolo

IL MESE DI MAGGIO



Ogni sera di maggio, dal martedì al venerdì, celebriamo il Santo Rosario alle ore 20,30. Vorremmo poter pregare nei cortili o nei portici di case e condomini. Parecchi parrocchiani hanno già segnalato la loro disponibilità chi fosse interessato a mantenere questa bella tradizione lo può comunicare in segreteria: tel. 0299760950 oppure in sacrestia dopo le Messe, ci sono ancora alcune date disponibili.

Il lunedì è la serata dedicata al Rosario cittadino: cominceremo alla Chiesa di Passirana alle ore 21 mentre mercoledì alle 20,30 siamo attesi in Via Tonale dalla famiglia Fiore.

VIDEOFORUM:

proposta per sabato 17 maggio alle ore 21

Presso la sala Paolo VI proietteremo un lungometraggio sul tema dell'educazione di genere, argomento assai attuale che potrà interessare molti di noi.



GIUBILEO ADO

"Ora pro eo, orate pro eo": prega per lui, pregate per lui, come un mantra ripetuto infinite volte, ad accompagnare il lungo elenco di Santi, durante le esequie di Papa Francesco. Si può essere nel luogo più affollato del mondo: duecentocinquanta mila persone tra piazza San Pietro e via della Conciliazione, e lasciare che questa preghiera attraversi il cuore di ciascuno e pervada il colonnato e le 140 statue dei Santi in piazza San Pietro.

Bastava esserci, essere semplicemente lì, per vivere questa intensa dimensione spirituale: Alexandra, Beatrice, Clara, Cristiano, Davide, Enrico, Melissa e Viola, del gruppo adolescenti di San Michele, hanno partecipato al Giubileo degli Adolescenti, a Roma, dal 24 al 27 aprile.

Oltre alle esequie, il rito del passaggio della Porta Santa in San Giovanni in Laterano ha rappresentato un altro momento molto intenso; poi le due Sante Messe, di inizio e fine pellegrinaggio, celebrate nella coloratissima cappella del Seminario di San Giovanni in Laterano, che ci ha ospitati in questi giorni, insieme alle amiche e agli amici delle parrocchie di Rho, Pero e Lainate.

Restano delle parole, scaturite dal gruppo, a simbolo di questa esperienza: unità, libertà, condivisione, riflessione, spensieratezza, costruttiva, amore, ringraziamento.

Ciascuno torna con tanti ricordi, sentimenti, emozioni, che conducono a quella conversione cui siamo chiamati ogni giorno.

ISCRIZIONE ALL'ORATORIO ESTIVO

Le iscrizioni si ricevono in segreteria:

dall'9 maggio il venerdì dalle ore 9,30 alle ore 11

dall'11 maggio al 1° giugno la domenica dalle ore 16,30 alle 18,30

Da quest'anno l'oratorio estivo verrà gestito tramite la Piattaforma Sansone che poi verrà utilizzata per gestire settimane, pasti, gite...

Le modalità di iscrizione le trovate in fondo alla chiesa e in segreteria



PRIMA COMUNIONE

Oggi si celebra la prima Comunione alle ore 10,30 e, tempo permettendo, possibilmente all'aperto per condividere con la comunità questo importante Sacramento. Preghiamo per i bambini e le loro famiglie.

N.B.: ricordiamo alle famiglie dei bambini il pellegrinaggio al Santuario al Sacro Monte di Varese nel pomeriggio di domenica 18 maggio.



PELLEGRINAGGIO MARIANO PARROCCHIALE AL SACRO MONTE

DI VARALLO SESIA

È programmato per sabato 24 maggio con la visita delle 44 cappelle che formano la "piccola Gerusalemme", scenario straordinario di ripresa della Terra Santa. Passaggio dalla Porta Santa, celebrazione della Messa in Santuario, momento di preghiera e visita ai vari monumenti dello splendido borgo piemontese. Con pranzo in ristorante locale. Seguiranno maggiori indicazioni.